



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

N. di prot.

N. 33 eg. Del.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: <<Programma controllo successivo di regolarità amministrativa>>

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio	_____
Competenze	_____
Cod. _____ Cap. _____	_____
Art.	_____
Spese per	_____
_____	_____
Somma stanziata €.	_____
Aggiunta per storni €.	_____
€.	_____
Dedotta per storni €.	_____
€.	_____
Impegni assunti €.	_____
Fondo disponibile €.	_____

L'anno Duemiladiciassette addì 02
del mese di Marzo
alle ore 17,15 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 30/06/2015 sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Antonino Bellia e con l'intervento dei Signori

- 1) Sig. Scalia Giovanna Marta
- 2) Sig. Fiorenza Sandra
- 3) Sig. Russo Giovanni
- 4) Sig. Caruso Orazio (*)

Non sono intervenuti gli assessori (*):

- 1) CARUSO
- 2) _____

Visto ed iscritto al n. _____
del Cap. _____ Art. _____ nel partitario
uscita di competenza di €. _____
Addì 2017

Assiste il Segretario del Comune Dott.ssa Natalia Torre

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L.142/90

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di
Euro _____
Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online dal 06/03/2017 al _____
Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li, _____
Il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Programma controllo successivo di regolarità amministrativa>>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Programma controllo successivo di regolarità amministrativa>>.

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., stante l'urgenza nel provvedere.



SETTORE AA. GG. e II.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
www.sangiovanlapunta.gov.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot.ssa *Valeria Torre*)

Sindaco/Assessore

IL SINDACO
(*Antonino Bellia*)

OGGETTO:

"Programma controllo successivo di regolarità amministrative"

ELENCO ALLEGATI:

li _____

Da inserire nell'ordine del giorno _____

IL SINDACO

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del

02/03/2017

con deliberazione n° 33

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE one 17,15

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOROVOL

Data

2/3/2017

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

IL CN CORRISPONDE IMPEGNO DI SPESA

Data

02/03/2017

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale:

Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime il seguente parere:

FAVOROVOL

Data

2.3.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazione in diminuzione € _____

Stanziamento aggiornato € _____

Somme già impegnate € _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

OGGETTO: Programma controllo successivo di regolarità amministrativa.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 22/01/2013 ad oggetto: " Regolamento sui controlli interni", con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sui Controlli Interni che disciplina il funzionamento dei sistemi di controlli interni del Comune di San Giovanni La Punta secondo quanto stabilito dall'art. 147 e ss del D. Lgs n. 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012;

Richiamato segnatamente l'art. 4 del succitato Regolamento, il quale stabilisce che:

1. Le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa hanno le finalità di:
 - monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
 - rilevare la legittimità dei provvedimenti, registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie, regolamentari;
 - sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
 - migliorare la qualità degli atti amministrativi;
 - indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
 - attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
 - costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
 - collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.
2. Sono oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali quali atti di gestione amministrativa e tutti gli atti e/o procedimenti definiti annualmente dalla Giunta Comunale.
3. In merito alla metodologia del controllo di regolarità amministrativa esso deve tendere a misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti e/o dei procedimenti controllati agli standards di riferimento.
Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:
 - Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi;
 - Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
 - Rispetto della normativa sulla privacy nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate,
 - Rispetto della normativa in generale;
 - Conformità alle norme regolamentari;
 - Conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.
4. Gli atti da esaminare sono estratti a campione con una metodologia che definisca la significatività del campione. Tale esame può essere esteso, su iniziativa dell'organismo di controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Gli uffici, oltre alle determinazioni, dovranno consegnare all'organismo tutta la documentazione che sarà loro richiesta, fermi restando i termini di chiusura della fase di controllo sulla determinazione. Il numero degli atti da sottoporre a controllo sarà oggetto di specifica deliberazione di giunta comunale;
5. Le schede elaborate sui controlli a campione formano oggetto di relazione annuale dalle quale risulti:
 - a) Il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
 - b) I rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l'atto;
 - c) I rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno della scheda di verifica utilizzata dall'organismo durante l'attività;
 - d) Le osservazioni dell'autorità di Audit relative ad aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica non espressamente previsti ma che l'organismo ritenga opportuno portare all'attenzione dei soggetti destinatari dell'attività di controllo.
6. Le citate relazioni sono trasmesse dal Segretario Generale ai Dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di controllo, all'Organismo di Valutazione ed al consiglio comunale.

Ritenuto, pertanto, di dover predisporre il programma sul controllo successivo di regolarità amministrativa che sarà svolto dalla struttura di Audit, composta dal Segretario e da due dirigenti dallo stesso scelti, in cui vengano stabiliti gli atti da sottoporre al controllo e il numero degli stessi.

Considerato il rilevante carico di lavoro svolto dai dirigenti, che gestiscono i servizi in grave carenza d'organico anche per il sostanziale blocco del turn over, e considerata altresì la mancanza nel 2016 del titolare della sede di Segreteria Generale, ricoperta solo con diversi e temporanei incarichi di scavalco e di reggenza;

Ritenuto, comunque, di dover assicurare che siano sottoposti a controllo gli atti adottati da tutti i dirigenti, al fine di poter indirizzare tutta l'attività amministrativa verso percorsi omogenei e migliorarne la qualità complessiva;

-- **Ritenuto**, pertanto, di sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali quali atti di gestione amministrativa e, specificatamente, un numero degli stessi pari al 10% delle determinazioni adottate da ciascun responsabile incaricato di funzioni dirigenziali, in modo tale da assicurare che il controllo venga effettuato in egual misura sugli atti di tutti i dirigenti;

Visti la Legge 06/11/2012 n. 190; il DPR 16/04/2013 n. 62; il D. Lgs 14/03/2013 n. 33; il D. Lgs. 25/05/2016 n. 97; il D.Lgs 08/04/2013 n. 39; il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 T.u.e.l. e s. m.i.; il D.Lgs 15/03/2001 n. 165; il D.Lgs 27/10/2009 n. 150; il D.Lgs 01/08/2011 n. 141;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 09/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Visto il Regolamento Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 91 del 24/04/2001 e successivamente modificato con Delibera del Commissario Straordinario n. 97 dell'11/05/2001 e Giunta Municipale n. 83 del 07/11/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13/07/2016 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e relativi allegati e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 75 del 19/07/2016 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Anno 2016" e s.m.i.;

Preso atto che ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.L. n. 30/12/2016 n. 244 (cd. Milleproroghe) (in G.U. n. 304 del 30 Dicembre 2016) è stato rinviato per i Comuni al 31/03/2017 il termine per l'adozione del bilancio 2017;

SI PROPONE

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

1. Di approvare il programma sul controllo successivo di regolarità amministrativa, stabilendo che:
 - gli atti da sottoporre al controllo successivo sono le determinazioni dirigenziali quali atti di gestione amministrativa;
 - il numero degli atti da sottoporre a controllo è pari al 10% degli atti adottati da ogni responsabile incaricato di funzioni dirigenziali.
2. Di dare atto che il controllo successivo di regolarità amministrativa verrà svolto da una struttura di Audit, composta dal Segretario che la presiede e da due dirigenti dallo stesso scelti, con le finalità e secondo gli indicatori previsti rispettivamente dai commi 1 e 3 dell'art. 4 del vigente Regolamento di controlli interni.
3. Di trasmettere la presente al responsabile del sito internet per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 e per l'inserimento nella sezione atti amministrativi come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificata con L. R. 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 – Sezione Provvedimenti – Provvedimenti Organi Indirizzo Politico nonché alla Struttura di Audit interessata.

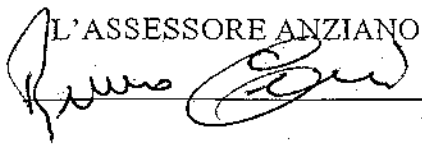
Propone altresì di

4. Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000.

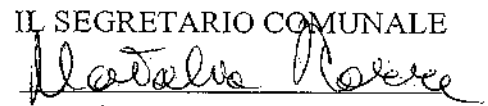
PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1)	1) CARUSO	1)
2)	2)	2)
3)	3)	3)
4)	4)	4)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

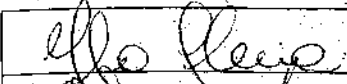
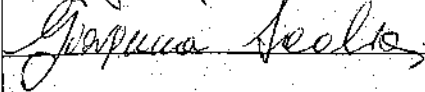
Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° 33 della seduta
02/03/2017
ore 17,45 che previa lettura viene sottoscritto come segue :

L'ASSESSORE ANZIANO


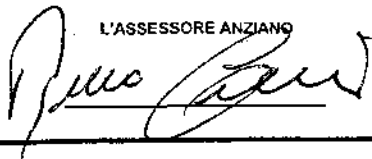
IL SINDACO

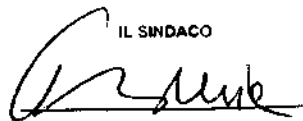

IL SEGRETARIO COMUNALE


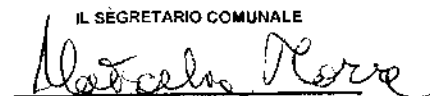
I COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE


Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO .

San Giovanni La Punta, li

9.3.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
